



Associazione Nazionale per Operatori e Responsabili della Custodia dei dati, delle informazioni e dei documenti digitali

premessò

- che è compito della Giunta Esecutiva provvedere alla definizione dei regolamenti interni;
- che le disposizioni di seguito riportate si aggiungono a quanto indicato nello Statuto, nelle Regole comportamentali degli associati e nel Regolamento per l'utilizzo della Mailing list e di ogni strumento telematico di discussione tra soci;
- che ciascun associato è tenuto a rispettarle;

in data 14 luglio 2011 la Giunta Esecutiva

ha approvato

le seguenti Regole etiche e norme di buon uso dei servizi di rete.

Regole etiche e norme di buon uso della ML e degli strumenti telematici di comunicazione tra Soci

REGOLE ETICHE

Art. 1

Quando si fa il proprio ingresso in una nuova Mailing list o in qualunque canale telematico di comunicazione tra Soci è consigliabile leggere i messaggi che vi circolano per alcuni giorni prima di inviare i propri: in questo modo ci si può rendere conto di quali argomenti vengono trattati e come all'interno della comunità.

Art. 2

Quando si invia un messaggio è bene che questo sia sintetico e descriva in modo chiaro e diretto il problema, e che venga specificato sempre, in modo breve e significativo, l'oggetto del testo.

Se si utilizza un "signature file", fare in modo che anche questo sia leggibile e conciso.

Art. 3

Non divagare rispetto all'argomento della Mailing list o, in generale, della discussione.

Art. 4

Evitare, quanto più possibile, broadcast del proprio messaggio verso molte Mailing list o gruppi di comunicazione.

Nella grande maggioranza dei casi esiste una e una sola Mailing list che costituisce il destinatario corretto, e che include tutti gli utenti che sono effettivamente interessati e solo loro.

Art. 5

Nel rispondere a un messaggio evidenziare i passaggi rilevanti del messaggio originario, allo scopo di facilitare la comprensione da parte di coloro che non lo abbiano letto, ma non riportare mai sistematicamente l'intero messaggio originale, se non quando sia strettamente necessario.

Art. 6

Non condurre *guerre di opinione* sulla rete a colpi di infiniti botta e risposta: se ci sono diatribe personali è meglio che queste siano risolte dagli interessati via posta elettronica privata.

Art. 7

Non pubblicare mai, senza l'esplicito permesso dell'autore, il contenuto di messaggi altrui.

Art. 8

Non pubblicare messaggi inutili o che semplicemente si limitino a prendere le parti dell'uno o dell'altro fra i contendenti in una discussione, senza addurre argomentazioni.

Art. 9

Non inviare messaggi pubblicitari o comunicazioni che non siano state sollecitate in modo esplicito.

Art. 10

Non essere intolleranti con chi commette errori sintattici o grammaticali.

Chi scrive, dal canto suo, è tenuto a migliorare il proprio linguaggio in modo da risultare comprensibile alla collettività.

BUON SENSO

Art. 11

La rete è utilizzata come strumento di lavoro da molti degli utenti. Nessuno di loro ha tempo per leggere messaggi inutili o frivoli o di carattere personale, e non di interesse generale.

Art. 12

Qualunque attività che appesantisca il traffico o i servizi sulla rete, quali per esempio il trasferimento di archivi voluminosi o l'invio di messaggi di posta elettronica contenenti grossi allegati a un gran numero di destinatari, compromette il rendimento complessivo della rete. Si raccomanda pertanto di effettuare queste operazioni in modo da ridurre il più possibile l'impatto sulla rete. In particolare si consiglia di: effettuare i trasferimenti di archivi in orari diversi da quelli di massima operatività (per esempio di notte), tenendo presenti le eventuali differenze di fuso orario; non inviare per posta elettronica grosse moli di dati; indicare (ove possibile) la locazione (URL) dei dati nel messaggio, rendendoli disponibili per il prelievo o la consultazione sulla rete.

Art. 13

Vi sono sulla rete una serie di siti server (file server) che contengono, in copia aggiornata, documentazione, software e altri oggetti disponibili. Sarebbe il caso che ognuno si informasse su quale sia il nodo server più accessibile per lui. Se un file è disponibile su di esso o localmente, non vi è alcuna ragione per prenderlo dalla rete, impegnando inutilmente la linea e impiegando un tempo sicuramente maggiore per il trasferimento.

Art. 14

Un software reperibile sulla rete può essere coperto da brevetti e/o vincoli di utilizzo di varia natura. Leggere sempre attentamente la documentazione di accompagnamento prima di utilizzarlo, modificarlo o re-distribuirlo in qualunque modo e sotto qualunque forma.

COMPORAMENTI SCORRETI

Art. 15

La violazione della sicurezza di archivi e computer della rete, la violazione della privacy di altri utenti della rete commessa leggendo o intercettando messaggi telematici a loro destinati e l'alterazione del funzionamento della rete e degli apparecchi che la costituiscono con programmi (virus, trojan horses, ecc.) costruiti appositamente sono comportamenti palesemente scorretti e costituiscono veri e propri crimini elettronici punibili dalla legge.